

SENATORE PRO TAV

«Ormai la tua vita non vale più niente». Nuove minacce per Stefano Esposito, senatore del Pd noto per le sue posizioni a favore della Tav. Poco prima di partire in aereo per Roma, ieri, Esposito ha trovato nella buca delle lettere una busta con una lettera in cui si usano toni intimidatori nei confronti suoi e della sua famiglia. La lettera, presa in consegna dalla Digos di Torino, prosegue dicendo che «il popolo si è organizzato. Sei il primo della lista. Nessuno è in grado di proteggerti». Le contestazioni vanno però oltre quella sulla Torino-Lione. Nel messaggio si sostiene che Esposito abbia scelto di seguire «tutte le lobby peggiori: Tav, F35, Terzo Valico».



TERRORE Lettera con la stella a cinque punte al senatore del Pd che risponde: «Io non ho paura»

Minacce di morte Br a Esposito «La tua vita non vale più niente»

→ «Ormai la tua vita non vale più niente». Nuove minacce per Stefano Esposito, senatore del Pd noto per le sue posizioni a favore della Tav. Poco prima di partire in aereo per Roma, ieri, Esposito ha trovato nella buca delle lettere una busta con una lettera in cui si usano toni intimidatori nei confronti suoi e della sua famiglia. La lettera, presa in consegna dalla Digos di Torino, prosegue dicendo che «il popolo si è organizzato. Sei il primo della lista. Nessuno è in grado di proteggerti». Le contestazioni vanno però oltre quella sulla Torino-Lione. Nel messaggio si sostiene che Esposito abbia scelto di seguire «tutte le lobby peggiori: Tav, F35, Terzo Valico». Esposito è poi accusato di essere «servo di Ltf» e di ricevere soldi da Gianni De Gennaro, ex capo della polizia ora ai vertici di Finmeccanica. «Sappiamo tutto, non hai scampo», conclude la lettera, firmata con una stella a cinque punte che ricorda quella delle brigate rosse.

«Io non ho paura - il primo commento del senatore - perché questi sono buoni solo dietro una maschera antigas in 200 a fare il tiro al poliziotto. Nella vita mi sono scelto questa battaglia e li aspetto, vengano pure». E poi: «Quando li trovi fuori - prosegue Esposito - cambiano strada. Vengano,

vengano, che ci posso fare?. Queste persone - osserva ancora il parlamentare - sono legittimate da alcuni partiti, forze politiche e personaggi che parlano di occupazione militare. Ci rendiamo conto di cosa è diventata la val di Susa? Camion bruciati ogni giorno, siamo alla mafia senza pizzo».

Immedie le reazioni del mondo politico, che ha espresso solidarietà nei confronti di Esposito. Il vicepremier e ministro dell'Interno, Angelino Alfano, ha telefonato al senatore. «Gli schemi di violenza e gli atti intimidatori - ha detto Alfano - non possono essere considerati espressioni del dissenso, ma rappresentano soltanto gesti pericolosi e

scomposti, non propri di una società civile». «Destano sconcerto e preoccupazione le parole rivolte al Senatore Esposito, a cui vanno la mia solidarietà e la mia vicinanza - ha detto il sindaco di Torino, Piero Fassino - Metodi violenti, intimidazioni e minacce non fermeranno l'impegno di un uomo e di un politico che conosciamo per determinazione e impegno». Solidarietà anche dal presidente della Regione, Roberto Cota, e della Provincia, Antonio Saitta: «Condivido da anni le battaglie e le prese di posizione del senatore Stefano Esposito - dice Saitta - un politico che non si è mai tirato indietro di fronte a tante altre minacce e provocazioni. So per certo che continuerà il suo impegno, nel rispetto del mandato degli elettori sul territorio». «A Stefano Esposito, senatore del Pd ma soprattutto leale e combattivo sostenitore della Tav, va l'affettuosa solidarietà mia personale e di tutto il PdL piemontese», ha detto Osvaldo Napoli. Il segretario regionale del Pd Piemonte, Gianfranco Morgando, e il presidente del gruppo regionale del Pd, Aldo Reschigna, hanno espresso solidarietà a nome del partito. Solidarietà arrivata anche da tutti i parlamentari democratici del Piemonte.



La lettera, presa in consegna dalla Digos di Torino, prosegue dicendo che «il popolo si è organizzato. Sei il primo della lista. Nessuno è in grado di proteggerti»